



Su il sipario: ma per chi?

## Descrizione

**Migliaia di attori, registi, tecnici e addetti, sono fermi e la ripresa che li attende non parte, a loro detta, con le giuste aspettative**

Grandi, medi e piccoli, tutti soli e abbandonati. Il coronavirus miete tra le sue vittime Sua Maestà il teatro. Migliaia di attori, registi, tecnici e addetti a vari settori, sono fermi e la ripresa che li attende, fissata per il 15 giugno, non parte, a loro avviso, con le giuste aspettative. In questo magazine faremo un viaggio tra quattro realtà di Roma il Belli, il Marconi, il Vittoria e il Porta Portese. Ascolteremo le voci dei rispettivi direttori artistici. Felice Della Corte, Direttore Artistico del Marconi âCi attende un disastro economicoâ. Antonio Salines del Belli âIl nostro settore Ã stato sempre ignoratoâ. Viviana Toniolo del Vittoria: âCi vuole una visione dâinsiemeâ. Tonino Tosto del Porta Portese: âRiapriamo per non chiuderciâ. Infine, il presidente di Fed.It.Art, Gino Auriuso âIl futuro si chiama Teatro Possibileâ. Il quadro che ne esce scoraggia i piÃ¹ ma la voglia di riemergere si avverte in tutta la sua forza.

(Ansa)